

1992 - Processo per i "gavettoni" dei "nonni"

Momento-sera

domenica 31 maggio - lunedì 1 giugno 1992

“Dammi 2.000 lire se non vuoi il gavettone”: non è estorsione, i tre avieri vengono assolti

I “NONNI” che chiedevano soldi alle reclute erano stati accusati di tentata estorsione, ma sono stati assolti, perchè il fatto non sussiste, dal Tribunale (V sezione, presidente Saraceni). Gli imputati erano Marcello Mazzolena, Fabio Floris e Gaetano Sarnella, che all'epoca dei fatti, prestavano servizio come avieri presso il Comando dell'Aeroporto di Ciampino.

“Noi siamo i nonni e ci dovete rispettare”, disse uno degli imputati alla reclute giunte con il pulmann. In seguito, vennero richieste piccole somme, dalle 500 alle 5.000 lire. “Questo è il cinese - disse un anziano alludendo al Floris - State attenti, perchè se non pagate sono guai. Non potete evitare il “gavettone” o il “lucido”. Ritirando il vestiario, date quindi qualcosa”.

Ma minacce mai, minacce non sarebbero state fatte, come è emerso durante il dibattimento, al di fuori dei tipici scherzi da caserma, assai in voga un tempo, come quelli imposti all'Università alle “fetentissime matricole” quando dovevano ottenere il “papiro” dai siderei extracursus e dagli anziani della goliardia.

Sembra che sia stata organizzata anche una colletta per una cena di festeggiamenti in onore degli anziani che stavano per andare in congedo.

Il Pm Antonio Marini aveva sostenuto che, al limite, anche l'ipotesi di violenza privata era prescritta. I difensori, avv. Pasquale Ciampa e Tommaso Carpinella chiedevano ed ottenevano l'assoluzione degli imputati.

M. P. R.